

COMUNICATO STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici (SBSAE) del Lazio

Presentazione al pubblico dello stendardo restaurato di San Michele Arcangelo

Il 29 settembre 2012 – ricorrenza del santo – alle ore 15 e 30 presso la sala Baronale del Castello Orsini di Castel Madama sarà presentato al pubblico, e in particolare ai castellani, lo stendardo di San Michele Arcangelo, recentemente restaurato e posto in una teca conservativa.

I lavori di restauro e di realizzazione della teca, a cura ed a spese della *Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio*, diretta da Anna Imponente, sono stati effettuati da professionisti qualificati. L'alto valore artistico e storico-culturale del manufatto richiedeva, infatti, una elevata qualità di intervento.

Il restauro, operazione di grande impegno e delicatezza, è stato effettuato nel 2009 dalla restauratrice di materiali tessili Giovanna Cisternino, sotto la direzione della funzionaria della Soprintendenza dott.ssa Milvia D'Amadio, con l'assistenza tecnica della restauratrice Laura Di Vincenzo. La realizzazione e la posa in opera della teca conservativa, ultimata lo scorso luglio, sono opera dell'impresa "Servizi Museali.com" di Riccardo Balzarotti, sotto la direzione della funzionaria Dott.ssa Elisabetta Silvestrini, con assistente tecnico Laura Di Vincenzo.

Lo stendardo, bifacciale con le due immagini del santo patrono San Michele Arcangelo e, sull'altro lato, della Madonna della Misericordia o del Gonfalone, databile al 1706, è costituito di due teli fissati insieme. Le condizioni di degrado in cui si trovava il manufatto consistevano, soprattutto, in lacerazioni e lacune, oltre alla presenza di inadeguati restauri effettuati nel corso degli anni, come ridipinture, toppe e rammendi. Nell'intervento di restauro si sono separate le due facciate, si è effettuata la pulitura, sono state reintegrate le lacune e le lacerazioni; le due facciate sono state infine riunite, con il sostegno di un telo intermedio, per rinforzarle e distribuire uniformemente il peso del manufatto.

La teca conservativa è stata invece realizzata con l'impiego di cristalli inseriti in una griglia metallica di sostegno. Per irrinunciabili esigenze di sicurezza, oltre che per le notevoli dimensioni dello stendardo e dei limiti imposti dagli accessi alla Sala Vulpiani non è stato possibile utilizzare cristalli interi; ma si è comunque avuta cura nel distribuire le parti metalliche in modo tale da rendere pienamente visibile l'immagine dell'Arcangelo Michele.

L'Amministrazione Comunale ha voluto accogliere quest'opera, raffigurazione del santo patrono e appartenente alla Confraternita del Santissimo Sacramento, negli spazi del Palazzo Vulpiani, riconoscendone il valore culturale densamente simbolico storico ed estetico, oltre che religioso.

Responsabile Ufficio Stampa della SBSAE del Lazio

Antonella D'Ambrosio

con la collaborazione di Linda Serpa

Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma

Tel. 06 69674232 - Cell. 334 6897410 - Fax 06 69674210

<http://www.soprintenzabsaelazio.it>